

"Sud Est Wine Fest, modello da usare per far volare il marchio Siracusa"

“Il modello usato per l’organizzazione del “Sud Est Wine Fest” rappresenta un valido esempio di sinergia per promuovere lo sviluppo del territorio”. A dirlo, a pochi giorni dalla conclusione della seconda edizione dell’iniziativa, che si è svolta all’Antico Mercato di Ortigia, è l’assessore comunale alle Attività Produttive, Teresa Gasbarro, soddisfatta dei risultati ottenuti. “La manifestazione enogastronomica inserita nel programma “Expo e Territori” del MIBAC-commenta l’esponente della giunta Garozzo- ha rappresentato per Siracusa la conferma di un modello di programmazione vincente, basato sulla collaborazione dei diversi attori presenti nel territorio in tutte le aree produttive. Tutto questo ci ha permesso di doppiare il successo dello scorso anno”. Teresa Gasbarro sottolinea anche come “i settori produttivi della città si siano distinti in un lavoro di squadra che ha trasformato l’idea embrionale di un evento dedicato all’esaltazione delle nostre eccellenze in un appuntamento consolidato e apprezzato in maniera trasversale da visitatori, turisti, espositori e operatori del settore. Dagli albergatori e ristoratori ai commercianti, passando per i produttori delle tre Strade del Vino dell’Etna, del Val di Noto e del Cerasuolo di Vittoria nonché i rappresentanti del settore vino e food: tutti hanno aderito con entusiasmo all’idea di promuovere questo evento consci che appartenere ad un circuito virtuoso incentrato sulla qualità non può che migliorare e aumentare l’appeal d’immagine e turistico di Siracusa e di tutta l’area del sudest”. Un punto di partenza, secondo l’assessore alla Attività Propduttive, per spingere, in futuro, il capoluogo “a spiccare quel salto di qualità nell’ambito della programmazione di eventi a tema enogastronomico e non solo,

candidandosi a punto di riferimento per l'intrattenimento di qualità in Sicilia".

Siracusa. Le lacune della sanità In provincia, vertice a Palermo

Le carenze della sanità pubblica della provincia al centro di un incontro che si è svolto questa mattina nella sede dell'assessorato regionale della Salute. A prendervi parte, i deputati regionali siracusani e, in rappresentanza dell'Asp, il direttore generale, Salvatore Brugaletta. Durante la riunione è stato posto in rilievo l'aspetto legato agli 11 milioni di euro riconosciuti quale nuovo tetto di spesa consentito. "Atteggiamento positivo da parte del nuovo assessore- commenta il deputato regionale Vincenzo Vinciullo- Alla provincia di Siracusa spettavano, infatti, 192 milioni di euro per il personale. Ne abbiamo avuto, fino al mese scorso, 169 cioè sono stati sottratti 23 milioni di euro, che per 5 anni fanno la bellezza di 104 milioni di euro. Una cifra spropositata che è stata destinata ingiustamente alle altre aziende sanitarie provinciali siciliane. Ciò ha comportato una situazione gravissima di dipendenza psicologica e sanitaria dalle altre province, con una disponibilità di posti letto nel pubblico di 1,5 ogni 1000 abitanti, quando ci sono realtà vicine alla nostra che raggiungono perfino il 4 per mille, cioè 4 posti letto ogni 1000 abitanti. Non meno drammatica è la situazione per quanto riguarda le case di cura, che solo apparentemente hanno un indice di 1 posto ogni 1000 abitanti, ma che si riduce a 0.40, cioè a meno della metà, per un budget assolutamente inadeguato ai posti letto assegnati. Unico dato

positivo, secondo il parlamentare regionale, sarebbe "il nuovo spirito che emerge". Opinione condivisa anche dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco, secondo cui "la vicenda della sanità siracusana con la riformulazione di servizi e dotazione organica è ad un punto di snodo. La responsabilità delle scelte che gravano sulla classe dirigente sanitaria, sindacale, politica, istituzionale è massima-conclude la deputata regionale- se si vogliono colmare gravi carenze e correggere diffuse criticità, nel rispetto delle linee programmatiche regionali". Il deputato regionale Bruno Marziano parla di "un'inversione di tendenza per la sanità siracusana". Secondo l'esponente delPd "l'avvio di un progressivo riequilibrio tra risorse e dotazione organica con le altre province, quattro nuovi reparti, la conferma della copertura finanziaria per l'ospedale di Siracusa e la salvaguardia dell'ospedale di Noto" rappresentano motivo di soddisfazione, come sostengono anche i colleghi di Sala d'Ercole Enzo Vinciullo e Stefano Zito , le sigle sindacali Cgil e Fiadel, in rappresentanza di tutte le altre e i direttori generale e sanitario, Brugaletta e Madeddu. Entrando ulteriormente nei dettagli, "si è convenuto – hanno sottolineato Marziano e Cirone Di Marco – di non avviare alcun processo di rifunzionalizzazione dell'ospedale di Noto, che oggi sarebbe penalizzante, fino a quando non saranno determinate le condizioni per l'attuazione di quanto previsto dalla rete ospedaliera siciliana. Inoltre, è stata data conferma che le vicende della clinica "Villa Rizzo" non determineranno una perdita di posti letto e di budget per la sanità privata nella provincia di Siracusa: è stata scongiurata qualunque possibilità di perdita di posti letto e dotazione organica". Confermata la copertura finanziaria per il nuovo ospedale del capoluogo.

Canicattini. Cavagrande patrimonio dell'umanità? Incontro al Comune

“Giusta la richiesta dei sindaci di Siracusa, Avola e Noto, Giancarlo Garozzo, Luca Cannata e Corrado Bonfanti di inserire la riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile nella World Heritage List”. A commentare positivamente la battaglia avviata dai tre primi cittadini è il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta, nelle vesti di presidente dell’Agenzia dello Sviluppo degli Iblei (l’ex Gal Val D’Anapo). Un’intesa, quella che si è venuta a creare, che Amenta giudica positiva come la candidatura. “La riserva ricorda il sindaco di Canicattini- è già un bene di interesse internazionale e l’Agenzia di Sviluppo degli Iblei contribuisce già per il riconoscimento di Pantalica, con una progettualità perfezionata, alla valorizzazione e fruizione sostenibile di tutta l’area di Cavagrande”. Progettualità che Amenta mette a disposizione del partenariato istituzionale e che fa parte del “PISS Anapo-Cassibile”, Piano integrato di Sviluppo Sostenibile delle Valli dell’Anapo e del Cassibile, già oggetto di finanziamento Cipe. Il pacchetto progettuale già pronto ammonta a circa 213 milioni di euro di investimenti pubblici, di cui 15 milioni e 400 mila circa per la Valle dell’Anapo e Fiume Calcinara, un milione e 852 mila euro per la Grotta del Monello e 14 milioni 350 mila euro proprio per Cavagrande. Per il prossimo 19 settembre è stato fissato un incontro operativo nell’aula consiliare del Comune tra i rappresentanti dei comuni e degli enti pubblici, insieme agli operatori economici e sociali del territorio ibleo per fare il punto della situazione.

Siracusa. "Parcheggi riservati agli alberghi, il ministero vuol vederci chiaro"

"Parcheggi riservati esclusivamente alle strutture ricettive. Una tendenza che il Comune deve rivedere". Il coordinamento provinciale di "Fare Ambiente, movimento ecologista europeo" esprime soddisfazione per il primo passo relativo al ricorso presentato al ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Indice puntato contro una delibera dello scorso maggio che riguarda proprio "l'istituzione di stalli riservati alle strutture ricettive". La presidente del laboratorio "Fare Ambiente" locale, Maria Moscuzza rende noto che "il ministero, nel rispetto del Codice della Strada, ha invitato il Comune a sospendere l'efficacia dell'ordinanza e a presentare una "memoria difensiva" per consentire la definizione del ricorso. Ad oggi, tuttavia- prosegue la rappresentante del movimento ecologista- nessuna iniziativa è stata adottata dall'amministrazione comunale".

Pachino nella Rete civica

della Salute: a breve defibrillatore in piazza Vittorio Emanuele

Un accordo per migliorare la comunicazione sanitaria e sensibilizzare i cittadini ad usufruire in maniera corretta dei servizi erogati dal servizio sanitario regionale. Anche Pachino aderisce alla Rete civica della Salute. A darne notizia è l'assessore al Welfare e Sanità, Giuseppe Nalbone. La previsione è quella di costituire una rete che, secondo l'esponente della giunta comunale, "costituirà un punto di riferimento e di supporto alle azioni promosse dall'assessorato regionale della Salute, attraverso un ampliamenti e un rafforzamento della partecipazione dei cittadini con campagne di comunicazione, con la valorizzazione del sito "Costruire salute" e con attività di ascolto e accoglimento delle segnalazioni da parte dei cittadini svolte dagli Uffici relazioni con il pubblico delle aziende del Servizio sanitario regionale". L'idea è anche quella di incrementare la partecipazione civica del volontariato. Un aspetto su cui si sofferma il sindaco, Roberto Bruno. "Non accadrà solo coinvolgendo sul territorio i volontari- spiega il primo cittadino- ma anche favorendo la messa in rete di esperienze e conoscenze provenienti dal mondo giovanile, professionale e accademico". Le adesioni saranno raccolte nei prossimi giorni per almeno 5 riferimenti civici della salute. A breve sarà anche installato un altro defibrillatore in piazza Vittorio Emanuele, che si aggiungerà a quello da luglio a disposizione dei residenti e dei visitatori di Marzamemi.

Minaccia di morte l'ex puntandole contro la pistola: tragedia sfiorata a Melilli

Impugna una pistola, raggiunge l'abitazione della sua ex convivente e le punta contro l'arma, minacciandola di morte. E' accaduto ieri pomeriggio a Melilli. Tragedia sfiorata, che solo l'intervento tempestivo dei carabinieri ha potuto evitare. In manette un uomo di 55 anni, che per diversi anni era stato il compagno della donna che ieri, intorno alle 13,30, sentendo suonare il campanello di casa, ha aperto la porta, trovandosi davanti quell'uomo che, in maniera fin troppo esplicita, esprimeva la volontà di farla fuori. Prima di ieri pomeriggio, secondo quanto ricostruito dai militari, l'uomo, dopo la fine della relazione, avrebbe iniziato a importunare la donna, telefonandole e controllando ogni suo spostamento, fino a quando, ieri, si sarebbe procurato una pistola a salve "Smith e Wesson 38", priva del tappo rosso e con il caricatore di sei proiettili, calibro 7,65. Quando è arrivato davanti all'appartamento dell'ex, il 55enne avrebbe tentato di entrare in casa. La donna è riuscita a telefonare al 118. In pochi minuti i carabinieri della stazione di Melilli si trovavano sul posto. Hanno bloccato l'uomo e lo hanno ammanettato. L'arma e i proiettili sono stati sequestrati. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Ufficio stampa a

professionisti esterni, Italia: "Lo prevede il progetto finanziato dall'Ue"

"Rebuilding the Future- Spunti d'arte contemporanea per trapassare il futuro del territorio" non prevede alcun cofinanziamento. Sarà realizzato interamente con fondi europei". Così il vice sindaco, Francesco Italia getta acqua sul fuoco dopo le accuse mosse al Comune dal consigliere comunale Salvo Sorbello, convinto che il bando per l'affidamento del servizio di comunicazione a personale esterno all'ente possa rappresentare un inutile spreco per palazzo Vermexio. "Sorbello -prosegue Italia- ci fornisce l'occasione di evidenziare il lavoro svolto dall'assessorato e dalla dirigente del settore, Rosaria Garufi, al fine di realizzare in modo trasparente, efficace e in tempi molto stretti un progetto di ampio respiro culturale". L'assessore alla Cultura ricorda che "l'amministrazione comunale si è aggiudicata il bando regionale finanziato con fondi europei . All'interno delle spese previste per la realizzazione del progetto non sono identificate somme da destinare a risorse interne all'ente. Ogni intervento finanziario è, quindi- chiarisce ancora Italia- rigidamente destinato a quanto ammesso e previsto sia dal bando che dal progetto finanziato. L'affidamento relativo all'ufficio stampa -conclude il vicesindaco- come tutte le altre attività affidate o da affidare, trovano la propria legittimazione nel bando e nel progetto attraverso procedure ad evidenza pubblica e nel più rigoroso rispetto della normativa europea".

Siracusa. domiciliari spacciato

Cocaina, ai presunto

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. E' l'accusa di cui dovrà rispondere Corrado Rizza, 32 anni, arrestato in flagranza di reato dai carabinieri della Compagnia di Siracusa. I militari, impegnati in un'ordinaria attività di controllo del territorio, hanno sorpreso il giovane mentre era intento a cedere un involucro, contenente droga, ad un altro uomo, bloccato poco dopo e perquisito. Addosso e nella sua auto, i carabinieri hanno rinvenuto tre dosi di cocaina. E' stato segnalato alla prefettura in qualità di assuntore. Tornati nel luogo in cui la cessione era stata notata, i militari hanno bloccato Rizza, a cui sono stati sequestrate banconote per 60 euro, presunto provento dell'attività illecita. Rizza è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Nel ricordo di Concetto Lo Bello, cerimonia alla Cittadella dello Sport

Una cerimonia, organizzata in occasione dell'anniversario della scomparsa di Concetto Lo Bello, nel corso della quale il circolo Canottieri Ortigia riposizionerà l'insegna "Palazzetto dello Sport Concetto Lo Bello". L'appuntamento è fissato per domani pomeriggio (9 settembre), alle 18,00. La cerimonia si svolgerà all'ingresso dell'impianto sportivo, alla presenza dei figli dell'indimenticato esponente politico, Franca e

Rosario con le rispettive famiglie, i rappresentanti delle società sportive che utilizzano la Cittadella e alcune personalità del mondo sportivo locale. Oltre al presidente dell'Ortigia, Valerio Vancheri, saranno presenti, in rappresentanza del Comune, il vice sindaco, Francesco Italia, l'assessore allo Sport, Pierpaolo Coppa e la dirigente del settore Politiche sportive, Loredana Caligiore. Benedirà l'insegna il sacerdote Rosario Lo Bello.

Canicattini. Tari, l'assessore Savarino: "Nessun aumento rispetto al 2014"

Nessun aumento Tari per l'anno in corso. Il chiarimento arriva dal Comune, attraverso il vice sindaco e assessore ai Tributi, Pietro Savarino. Nei giorni scorsi numerosi cittadini hanno lamentato la notifica delle bollette relative alla tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con scadenza nel mese di agosto ma recapitate con notevole ritardo da Poste Italiane. "Gli importi notificati in ritardo- spiega l'assessore- sono uguali a quelli del 2014, ma con due euro in meno, vista la riduzione dei costi di spedizione. Nel 2014 la rata è stata pagata in tre soluzioni. Accadrà anche in questa occasione con la prima rata ad agosto- che potrà essere pagata entro settembre senza sanzioni o more; la seconda entro il 30 novembre e il saldo il 29 febbraio 2016".